

UNIVERSITÀ

La modenese Marcella Cornia tra i migliori ricercatori d'Italia

Ha vinto il prestigioso premio nella categoria intelligenza artificiale e big data per uno studio sull'occhio umano e la predizione dei punti di fissazione

Importante riconoscimento scientifico per l'ingegner Marcella Cornia, giovane assegnista dell'Università di Modena e Reggio Emilia, impegnata ad un progetto del laboratorio di ricerca AlmageLab del DIF - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e finanziato dalla Fondazione di Modena. Per il suo lavoro su "Predicting Human Eye Fixations via an LSTM-based Saliency Attentive Model" (Predizione dei punti di fissazione dell'occhio umano attraverso un modello attentivo basato su LSTM - Long short-term memory) si è recentemente aggiudicata il Premio Giovani Ricercatori 2020 nella sua categoria: intelligenza artificiale e big data.

L'ingegner Marcella Cornia svolge le sue ricerche presso AlmageLab, ed affrisce al Centro interdisciplinare di ricerca sulle Digital Humanities (DHMoRe) dell'Università di Modena e Reggio Emilia, diretto dalla Professoressa Elena Fumagalli. Il Premio giunto



Marcella Cornia è nata e cresciuta a Modena

alla sua seconda edizione assegna ogni anno riconoscimenti (un diploma e 3.000,00) ai migliori studi di giovani distinti nelle 10 categorie individuate, che quest'anno erano: Agricoltura, Alimenti e Nutrizione, Ambiente, Astrofisica e Spazio, Biomedicina e Farmaci, Covid-19, Oncologia, Ingegneria, Intelligenza Artificiale

«La vittoria non ci sarebbe stata senza un lavoro di squadra»

e Big Data, Fisica Matematica e Informatica. Il lavoro presentato dalla giovane post-doc Unimore, che durante il suo dottorato si è avvalsa di un finanziamento della Fondazione di Modena in favore del progetto AI4DH (Artificial Intelligence for Digital Humanities) e che ora continua sia al Tecnopolo di Modena sia ad AGO

Fabbriche Culturali sempre grazie ad un assegno di ricerca della Fondazione di Modena, si focalizza su un problema ancora aperto dell'Intelligenza Artificiale e Computer Vision ovvero quello di predire le aree di fissazione dell'occhio umano sulle immagini. «Quando un osservatore guarda un'immagine, il suo sguardo - fa notare l'ing. Marcella Cornia - viene guidato da meccanismi attentivi e attratto da specifiche aree della scena, chiamate regioni salienti». Il lavoro presenta un'architettura basata su tecniche di Deep Learning che si occupa di emulare questi meccanismi attentivi e di trovare in modo automatico le regioni salienti di un'immagine.

«Questo premio - continua - rappresenta per me un importante riconoscimento non soltanto personale ma anche e soprattutto per l'attività di ricerca che porto avanti con passione e dedizione da quasi 5 anni. Ovviamente la vittoria del premio non sarebbe stata possibile senza l'aiuto degli altri autori dell'articolo presentato: la professoressa Rita Cucchiara, che ha coordinato l'attività di ricerca in oggetto, il dottor Lorenzo Baraldi (ricercatore dell'Università di Modena e Reggio Emilia) e il prof. Giuseppe Serra (professore associato dell'Università di Udine), che hanno collaborato allo sviluppo dell'algoritmo proposto».

«Il lavoro di Marcella sulla ricerca della salienza nelle immagini - spiega la Professoressa Rita Cucchiara, referente

scientifico di AlmageLab - è uno dei temi di ricerca più affascinanti, inizialmente studiato da psicologi della percezione al MIT (Massachusetts Institute of Technology) agli inizi degli anni '90. Ha molte implicazioni, nella interfaccia uomo-AI, nella guida autonoma, nel recupero di immagini dal web. Ora Marcella Cornia, terminato il periodo di dottorato, sta coordinando un gruppo di ricerca per applicarlo nel fashion e in ambito museale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROFILO

Lavora da sempre nel team di Rita Cucchiara

Marcella Cornia, nata e residente a Modena, è attualmente un'assegnista di ricerca post-doc presso il Centro Interdisciplinare sulle Digital Humanities DHMoRe. Nel 2016, ha conseguito la laurea magistrale di Ingegneria Informatica presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari". Nel marzo 2020, ha conseguito il dottorato di ricerca con lode presso la Scuola di Dottorato in ICT di Unimore. Dal 2016, lavora sotto la supervisione della professoressa Rita Cucchiara presso il laboratorio AlmageLab del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" (DIEF) su Deep Learning e Computer Vision. È autrice di circa 30 pubblicazioni.

L'agenzia è attiva ormai da tre anni in città e raccoglie l'esperienza di professionisti per organizzare eventi culturali, linguistici e ricreativi

Con il "Cassetto Culturale" ripartono lezioni e incontri

L'APPUNTAMENTO

ANTONELLA TARANTINO

«Ci rivolgiamo a giovani e anziani, a privati e imprese con progetti flessibili, coinvolgenti e non convenzionali», spiega Laura Giangregorio, animatrice e responsabile di "Cassetto Culturale". Da tre anni attiva sul territorio modenese, l'agenzia nasce per organizzare eventi culturali, linguistici e ricreativi in grado di rispondere a tutte le esigenze formative.

Laureata in Lingue e Letterature Straniere, con esperienze all'estero, la fondatrice propone oltre 15 corsi di lingua (dall'inglese all'arabo), incontri formativi e di aiuto allo studio, esperienze culturali, feste ed eventi su tematiche innovative.

«Storia dell'arte, disegno e fumetto, musica e strumenti musicali, dialetti - prosegue Giangregorio - fanno da collare a un'offerta formativa che presta attenzione alle esigenze dei partecipanti e si impegna a fare di ogni evento un'occasione di incontro e di scambio di punti di vista, dando vita a una vera e propria comunità».



Al Cassetto Culturale non mancano mai gli spunti di riflessione

I docenti «che provengono dall'ambiente professionale - precisa Laura - interagiscono con i frequentanti, dal vivo oppure online a seconda delle esigenze».

Gli aperitivi, organizzati tra una lezione e l'altra o a fine ciclo, consentono agli allievi di confrontarsi, sul campo, con le realtà approfondite in aula. «Diamo la possibilità a tutti di partecipare: chiudiamo alle 22, e i nostri clienti sono in gran parte lavoratori», conclude.

Il Cassetto Culturale ha sede in via Giardini 378 a Modena (sito internet consultabile

www.cassetto.culturale.it): «Le iniziative culturali - scrivono sul loro sito i promotori di Cassetto Culturale - sono caratterizzate da formule moderne e divertenti, pensate per catturare l'interesse anche dei più pigri e rinunciatari. Inoltre i momenti di incontro, di condivisione e di interazione sono preferiti ai classici eventi condotti con una logica monodirezionale, perché Cassetto Culturale vuole essere prima di tutto una comunità e non un mero contenitore di corsi ed iniziative».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AL BPER FORUM

L'amarcord di Orietta Berti

Orietta Berti è stata protagonista dell'incontro con l'autore al Bper Forum. La popolare cantante di Cavriago ha ripercorso le tappe della carriera, ricordando aneddoti e cantando "Finché la barca va" con il pubblico. Poi la firma sulle copie del libro autobiografico "Tra bandiere rosse e acquasantiere".

IN BREVE

Festival digitale Modena Smart Life ritorna su Youtube

A Modena Smart Life 2020 decine di laboratori, talk, conferenze, speech performativi e keynotes che si sono susseguiti, in una veste all digital, per ben sette giorni. Tutti gli interventi sono ora disponibili on line sia sul sito (www.modenasmartlife.it) che sul nuovo canale YouTube della manifestazione che colleziona più di 70 interventi da potere guardare on line stando comodamente seduti sul divano di casa.

**SERVIZIO
SUCCESSIONI
CSC-CGIL
MODENA**

**Per la tua pratica di successione
Nel minore tempo possibile
Competenza e professionalità**

**FISSA UN APPUNTAMENTO
059 235680**

CGIL SIAMO PRESENTI IN TUTTA LA PROVINCIA DI MODENA
CSC www.cscmo.it

Anniversario

19-10-2009 19-10-2020



GIUSEPPE DE GRISANTIS

Quaggiù la terra non è più quella sulla quale camminavi tu papà, qua è tutto un gran caos, ma stiamo tutti bene. Spero che il cielo dove abiti tu, sia lo stesso di un tempo, spero che anche tu sia sempre lo stesso di un tempo, luminoso, roccioso e fiero.

CIAO! La TUA famiglia.

Modena, 19 ottobre 2020

On. fun. DELLA CASA
Modena - tel. 059/366999

Numero Verde
800.700.800

Accettazione telefonica necrologie
GAZZETTA DI MODENA

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI compreso i festivi dalle 10.00 alle 18.50
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTA SI